

SCIENZE

AMBIENTE
TECNOLOGIA
MEDICINA
PSICOLOGIA

Anziani e culle vuote, che Italia sarà?

GIOVANI E DONNE IN ETÀ FERTILE IN CALO, AUMENTO DEGLI OVER 55: NEL 2050 RISCHIAMO DI AVERE UN PENSIONATO OGNI LAVORATORE. UNA SITUAZIONE INSOSTENIBILE. COSÌ IN UN LIBRO DUE **DEMOGRAFI** LANCIANO L'ALLARME

di Alex Saragosa



brio generazionale: gli under 25, che erano il 37 per cento degli italiani nel 1980, oggi sono scesi al 22, contro un 36 per cento di over 55. Al 2050 rischiamo di essere il primo Paese con un pensionato per lavoratore: insostenibile».

Com'è successo? In estrema sintesi: dopo l'entusiasmo del boom economico e demografico degli anni 60, le successive crisi sociali ed economiche hanno spinto l'Italia a investire più

sulla tutela dell'esistente che sul futuro, creando meno opportunità per i giovani. Alcuni sostengono che la soluzione sarebbe rimandare a casa le donne. «Ma l'Italia ha sia uno dei minori tassi europei di impiego femminile, 49,4



SIAMO all'inizio di un esperimento inedito nella storia, e le cavie siamo noi. Viene da pensarlo leggendo *Storia demografica d'Italia* (Carocci editore), dei ricercatori Alessandro Rosina,

Sopra, un reparto natalità della Mangiagalli di Milano. A destra, *Storia demografica d'Italia* di Alessandro Rosina e Roberto Impicciatore (Carocci, 188 pagine, 16 euro)